



**COMUNE DI SAN DONACI**  
**Provincia di BRINDISI >**  
***Sportello Unico Attività Produttive***

**PROVVEDIMENTO AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE N. 01/2019**

**(D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59)**

**Vista la** Pratica n° 02396990745-06012018-1009-Impresainungiorno, in atti al prot. n. 187 dell'8.1.2018, con la quale il sig. Baldassarre Giuseppe, nato a San Pietro V.co il 24/11/1975, in qualità di amministratore delegato e di referente AUA della ditta **CANTINE BALDASSARRE SOCIETA AGRICOLA DEI FRATELLI BALDASSARRE & CO. SOCIETA' SEMPLICE**, sita nel Comune di San Donaci in via Calatafimi, 51 - P.I. 02396990745 - ha fatto Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale - AUA - ai sensi e per gli effetti del DPR n. 59/2013 per il rinnovo dell'Autorizzazione agli scarichi di acque reflue industriali in pubblica fognatura;

**Vista** la SCHEDA A1 - Scarichi di acque reflue in pubblica fognatura;

**Dato atto che** con nota prot. n. 216 del 9.1.2018 la suddetta pratica è stata inoltrata alla Provincia di Brindisi, in qualità di ente competente e all'Acquedotto Pugliese S.p.A., Ente gestore del servizio di pubblica fognatura;

**Preso atto che** con nota prot. n. 1273 del 16.1.2018, in atti al prot. n. 591 del 18.1.2018, la Provincia di Brindisi ha comunicato l'improcedibilità della pratica de qua in quanto per effetto dell'art.124 del D.l.vo n. 152/2006 e ss.mm.ii. è di competenza dell'Acquedotto Pugliese S.p.A., Soggetto gestore della fognatura;

**Vista** la nota prot. n. 8000 del 23.1.2018 con la quale l'A.Q.P. - Struttura Territoriale Operativa BR/TA ha richiesto alla ditta de qua la seguente documentazione integrativa:

1) Modulo di scheda tecnica dell'insediamento produttivo (Mod/PG3.16/02) debitamente compilato in ogni parte e sottoscritto con gli allegati indicati al punto 6 della pag.4/4;

2) Atto di notorietà, ai sensi dell'art.48 del D.P.R.445/2000, rilasciato da tecnico abilitato diretto ad attestare, nel dettaglio, le sostanze effettivamente o potenzialmente utilizzate nel ciclo produttivo e che l'impianto di depurazione a servizio dell'attività è idoneo ad assicurare i limiti allo scarico come di seguito specificato:

- i limiti imposti dalla tabella3-allegato5 alla parte III del D.Lgs 152/2006 per lo scarico in pubblica fognatura relativamente a tutte quelle sostanze che l'impianto di depurazione urbano è in grado di trattare essendo di tipo biologico(BOD5,COD,Solidi Sospesi Totali,Azoto Totale,Fosforo totale,Tensioattivi Totali).

- a salvaguardia del sistema fognario e del recapito finale, i limiti più restrittivi imposti dalla tab.4 dell'allegato 5, parte III del D.lgs 152/2006 per lo scarico sul suolo, per tutte quelle sostanze che l'impianto di depurazione urbano non è in grado di trattare e che sono contrassegnate con una x nella tab.4 allegata.

**Preso atto che** la Ditta ha prodotto quanto richiesto in due tempi differenti, precisamente :

- in data 6.2.2018 il Modulo di scheda tecnica dell'insediamento produttivo (Mod/PG3.16/02), debitamente compilato in ogni parte e sottoscritto con gli allegati indicati al punto 6 della pag.4/4, giusta trasmissione per il tramite di Impresainungiorno ;

- in data 20.6.2018 l'Atto di notorietà, giusta trasmissione per il tramite di Impresainungiorno;

**Vista** la Comunicazione Ente-Suap, in atti al prot. 422 del 16.01.2019, di notifica a questo SUAP della nota prot. n 4415 del 15.1.2019, con la quale l'A.Q.P. ha espresso parere favorevole al rinnovo alle **CANTINE BALDASSARRE**

**SOCIETA' AGRICOLA DEI FRATELLI BALDASSARRE & CO. SOCIETA' SEMPLICE** dell'Autorizzazione agli scarichi di acque reflue industriali in pubblica fognatura ;

**Vista** la nota A.Q.P. prot.n 4415 del 15.1.2019, allegata al presente atto per esserne parte integrante ;

**Viste** le condizioni/prescrizioni ivi contenute, che qui si intendono integralmente riportate, dettate a salvaguardia del sistema fognario depurativo locale e del recapito finale dello scarico licenziato da tale sistema, costituito dal suolo;

**Vista** la tabella 4 ivi allegata ,che qui si intende integralmente riportata, riferita ai Limiti di emissione per le acque urbane ed industriali che recapitano sul suolo;

**Richiamati:**

-il DPR n. 160 del 07.09.2010 ,in particolare l'art.7;

-il DPR 13 marzo 2013,n.59;

-la Circolare recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale nella fase di prima applicazione del DPR 13.03.2013,n.59, prot. N. 49801/GAB. Del 07.11.2013, emanata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

-il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. recante norme in materia ambientale;

-il Regolamento per la Semplificazione ed il riordino della disciplina sullo Sportello Unico delle Attività Produttive, ai sensi dell'art.38,c.3, del D.L. 25.06.2008, n. 112, convertito con modifiche dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133;

-il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i., in particolare l'art. 107;

-il Decreto Sindacale n.14/2018 del 17.09.2018, con il quale sono stati attribuiti allo scrivente le funzioni di cui all'art.107 del D.Lgs. n. 267/2000 per il settore Tributi,Patrimonio e Sportello Unico delle AA.PP.;

**Dato atto** di quanto sopra e salvi ed impregiudicati sempre gli eventuali diritti di terzi, il Dirigente del SUAP ing. Mauro Solazzo, in base al parere favorevole dell'ente competente, assume il seguente provvedimento ed

**AUTORIZZA**

- il sig. Baldassarre Giuseppe, nato a San Pietro V.co il 24/11/1975, in qualità di amministratore delegato e di referente AUA della ditta **CANTINE BALDASSARRE SOCIETA' AGRICOLA DEI FRATELLI BALDASSARRE & CO. SOCIETA' SEMPLICE**, sita nel Comune di San Donaci in via Calatafimi, 51 - P.I. 02396990745, ai sensi del DPR 13 marzo 2013 n.59 e della normativa nazionale e regionale di settore vigente in materia, a scaricare in pubblica fognatura le acque reflue industriali rivenienti dall'attività vitivinicola svolta in San Donaci alla via Calatafimi, 51.

**DISPONE**

1. Il presente provvedimento, adottato ai sensi D.P.R. 59/2013, sostituisce il seguente titolo abilitativo: **Autorizzazione allo scarico delle acque reflue industriali in pubblica fognatura** di cui al comma 1, art. 3 del citato Decreto, lett. a) "*autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152*";
2. La presente Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'art. 3, c. 6, del D.P.R. n. 59/2013, ha durata pari a **15 (quindici anni)** a decorrere dalla data di rilascio;
3. La mancata osservanza delle disposizioni e delle prescrizioni dell'Ente Gestore che qui si intendono integralmente riportate e di ogni altra norma di Legge o Regolamento in materia non espressamente richiamate dal presente provvedimento, comporterà l'adozione dei provvedimenti di revoca o sospensione di cui all'art. 130 del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii. e l'applicazione di norme sanzionatorie di cui al Titolo V parte terza del suddetto decreto;
4. La presente autorizzazione si intende accordata con salvezza dei diritti di terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di tutela ambientale, in conseguenza i titolari dell'autorizzazione vengono ad assumere la piena ed esclusiva responsabilità per quanto riguarda i diritti di terzi;
5. Ai fini del rinnovo della presente Autorizzazione il titolare della stessa, ai sensi dell'art 5, c. 1, del D.P.R. n. 59/2013, almeno sei mesi prima della scadenza ,è tenuto ad inviare all'autorità competente,tramite il S.U.A.P., un'istanza corredata dalla documentazione aggiornata di cui all'art. 4, comma 1. A tal fine,ai sensi del successivo c.2, è consentito far riferimento alla documentazione eventualmente già in possesso dell'Autorità competente nel caso in cui le condizioni d'esercizio, o comunque le informazioni in essa contenute, siano rimaste immutate;
6. L'esercizio dell'attività di cui trattasi, potrà provvisoriamente continuare sulla base della presente autorizzazione, nelle more dell'adozione del provvedimento di rinnovo, a condizione che l'istanza di rinnovo sia stata tempestivamente presentata.
7. La Società è tenuta a comunicare, secondo le modalità previste dall'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013, ogni variazione che dovesse intervenire rispetto ai requisiti oggettivi e soggettivi attualmente dichiarati, alle caratteristiche dell'impianto autorizzato e all'assetto gestionale e societario, ancorché tali variazioni siano non sostanziali.

8. Il presente provvedimento ha efficacia in vigore delle autorizzazioni rilasciate dagli Enti competenti per l'esercizio dell'attività in argomento.
9. La Società è tenuta a fornire le informazioni richieste e consentire l'accesso ai luoghi, dai quali ha origine lo scarico di che trattasi, agli organi di controllo.
10. La Società è tenuta ,altresì, a conservare copia del provvedimento autorizzativo presso l'impianto da cui si origina lo scarico.
11. Il presente provvedimento ha efficacia immediata e verrà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di San Donaci per quindici giorni consecutivi e gli estremi dello stesso saranno pubblicati nella sezione trasparenza del sito internet dell'Ente ai sensi del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.
12. Copia del presente Provvedimento Autorizzativo deve essere notificato :
  - al sig. Baldassarre Giuseppe, nato a San Pietro V.co il 24/11/1975, in qualità di amministratore delegato e di referente AUA della ditta **CANTINE BALDASSARRE SOCIETA' AGRICOLA DEI FRATELLI BALDASSARRE & CO. SOCIETA' SEMPLICE**, sita nel Comune di San Donaci in via Calatafimi,51,P.I. 02396990745;
  - all'Acquedotto Pugliese S.p.A di Bari ;
  - all'A.Q.P.-Struttura Territoriale Operativa BR/TA;
  - alla REGIONE PUGLIA Assessorato ai Lavori Pubblici -Ufficio Tutela delle Acque e Difesa del Suolo;
  - all'ARPA Puglia – Dipartimento Provinciale di Brindisi – Via Galanti, 16 – 72100 BRINDISI;
  - al Comando di Polizia Locale del Comune di San Donaci;
  - all'Ufficio Ambiente del Comune di San Donaci.

Il presente Provvedimento reca marca da bollo n. Id.011800501542693 del 24.01.2019.

Restano fatti salvi tutti gli ulteriori ed eventuali atti , provvedimenti e adempimenti previsti e applicabili per legge.

Avverso il presente provvedimento , ai sensi dell'art.3, c.4, della Legge n.241/90,è proponibile ricorso giurisdizionale al TAR competente o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente, entro il termine di 60 o 120 giorni dalla data della notifica del presente atto.

San Donaci, 25 gennaio 2019

**IL RESPONSABILE S.U.A.P.**  
**Ing. Mauro SOLAZZO**